

1729

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano ROSSINI ENRICO

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 30-5-1945Cognome RossiniNome EnricoSesso maschileNazionalità ItalianaLuogo e data di nascita Lombardo 14-12-1902Indirizzo abituale di famiglia Lombardo Via L. d'OnofrioOccupazione normale CarroiaioData di partenza 30-5-1945Destinazione immediata —

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. — al P. R. F. — alla M. V. S. N. —Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste —Data di inizio della attività partigiana 1943 Dopo l'8 settembreReparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte della DivisioneGaribaldina) e poi a Trento alla D.T.Grado di comando raggiunto Partigiano BocherNome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze BonfantiCarlo e poi Camillo SanesiÈ stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) —È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? —

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? —Di quali armi da fuoco è equipaggiato? —(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) —Si trova attualmente accasermato, dove? —Alloggia a casa sua? Si (indirizzo) V. Labovembre Lombardo

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? —

Ha notizie di spie o delatori? —

Quale è la sua posizione militare? —

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? —
in quale misura? —

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? *Povera*

Ha una occupazione che lo attende? —

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) *Carabinieri*

Quali studi ha frequentato? *3 Elementare*

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Carabinieri

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? —

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? —

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? *Lombroso*

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? —

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como *Dal mese di Settembre*

1943 abbiamo formato una squadra di 12 compagni uniti per una sola idea e una sola cosa di contrastare e pedinare i nemici nazifascisti, per raccogliere da loro delle informazioni che ci occorrevano. Poi cercavamo di procurare delle armi per il colpo decisivo. e abbiamo fatto delle collette per raccogliere dei soldi per mandarli ai nostri compagni partigiani che si trovavano sui monti e che soffrivano per una sola idea giusta di scacciare il nemico tedesco e sopprimere i fascisti.

Questo denaro lo consegnavamo al nostro comandante Bonfanti Carlo. Il giorno 25-4-45 tutti uniti e decisi abbiamo portato via le armi alla polizia Repubblicana. E così abbiamo cominciato il nostro lavoro. Formando mandando a posti da armamento a farci fare la rete.

IL PARTIGIANO: *B. Sini*

COMMISSIONE DI PIAZZA
Presidente